

Paper From Our Ecosystem, l'identità sostenibile delle carte di alta qualità firmate Favini

Paolo Falcone | Editor / io comunico / 11 Ottobre 2021 / Ultima modifica: 12 Ottobre 2021 / Visite: 30



Una conferma: quando non c'è *greenwashing*, anno dopo anno un prodotto si arricchisce di nuovi contenuti che chiedono di farlo conoscere meglio e più a fondo.

Prendiamo un caso che ci viene dall'industria della carta in Italia, ad esempio.

Favini propone ormai da molto tempo carte di altissima qualità a basso impatto che non si accontentano più di essere definite solo

“ecologiche” e che da oggi si presentano con una precisa identità sostenibile: **Paper From Our Ecosystem**.

Dal 2021, sotto l'egida di Paper From Our Ecosystem, la cartiera vicentina offre infatti un completo bouquet di carte a basso impatto ambientale e sociale ideali per creare packaging di lusso e non solo.

Identificate da un marchio che permette di capire a colpo d'occhio che ci troviamo di fronte a prodotti con un credibile e buon livello di sostenibilità, le creazioni Favini siglate Paper From Our Ecosystem rivelano la significativa biografia di una serie di carte sostenibili già nell'anima, che si producono a basso impatto e che sono destinate a creare nuovi inizi.

Carte con anime sostenibili



L'anima delle carte Paper From Our Ecosystem Favini emerge nella qualità delle loro trame, che non solo sono in cellulosa FSC riciclata dal 40 al 100% ma anche in fibre alternative ricavate da materie prime seconde riciclate e persino *upcycled* da residui di lavorazioni industriali del settore alimentare e della moda.

In generale, si tratta di carte robuste e ottimamente lavorate, nelle quali l'anima sostenibile si sposa ad un *touch and feel*, ad una “mano” si direbbe in alta sartoria, pensato e realizzato apposta per restituire al tatto ed alla vista sensazioni capaci di evocare le

materie di cui sono fatte.

Questo è il caso, per esempio, di Alga Carta, il primo passo di Favini nell'economia circolare, e poi di Crush, [Remake](#) e [Refit](#), le carte ecologiche innovative prodotte a partire da materiali di recupero rispettivamente dell'industria agro-alimentare, della pelletteria e del tessile.

E, a completare il bouquet, infine, le carte Tree Free, con 75% di bambù e il 25% di cotone, e Shiro Echo, con il 100% di fibre riciclate.

Carte credibilmente prodotte a impatto zero (inclusa la CO²)

La produzione a ciclo continuo delle carte Favini è alimentata da energia elettrica da fonte rinnovabile certificata e, quando proprio non è possibile fare diversamente, le emissioni di gas climalteranti, CO₂ &co., sono immediatamente compensate.

Del resto, da molti anni ormai anche nelle cartiere Favini il processo produttivo è costantemente migliorato per ridurre i consumi idrici, energetici e le emissioni

<https://www.favini.com/sustainability-channel/>.

Così, gli standard di qualità, sicurezza e ambientali ed energetici delle carte Paper From Our Ecosystem sono ottenuti attraverso processi di gestione aziendale certificati EMAS, ISO 14001, ISO 9001, ISO 45001 - FSC™ e Ekoenergia da enti terzi secondo rigide linee guida internazionali.

<https://www.favini.com/su-di-noi/certificazioni/>

Carte che creano un nuovo inizio

Le carte firmate Paper From Our Ecosystem sono biodegradabili e riciclabili, perché sono a monte certificate CW, FSC o FSC Recycled. Il che vuol dire che una volta avviate al riciclo troveranno nuovi usi subito e senza interventi per "depurarle", che inevitabilmente peggiorerebbero l'impronta ecologica complessiva delle carte. Un plus, questo è certo.

Paper From Our Ecosystem, una lezione

Un prodotto non è sostenibile per solo le sue qualità tecniche o funzionali ma anche e soprattutto per il "come" e per il "chi" lo produce.

Più volte in questi anni questo concetto è stato ribadito sulle pagine di MadeinGaia ed oggi incomincia ad essere accettato ed incoraggiato anche tra i fornitori industriali di semilavorati per i prodotti di consumo.

Come inevitabilmente accade già anche per i fornitori dell'industria dell'auto impegnati nel passaggio alla produzione "carbon neutral" dei nuovi modelli in programma, anche Favini ha deciso incoraggiare con la sua etichetta Paper From Our Ecosystem il mercato dei suoi potenziali acquirenti a scoprire quello che c'è dietro le sue carte più a basso impatto.

Potrebbe mai farlo chi fa solo greenwashing?